

Il candidato è... l'ex di centrosinistra
Elezioni a Vimercate,
il centrodestra
sceglie Giovanni Sala



Giovanni Sala, 62 anni a breve

VIMERCATE (tlo) Manca solo l'annuncio, ma è fatta per il candidato del centrodestra.

E' fatta per il candidato sindaco del centrodestra in vista delle elezioni del prossimo ottobre

Giovanni Sala ad un passo

Manca solo l'ufficializzazione, la coalizione però perde un pezzo

VIMERCATE (tlo) L'accordo definitivo dovrebbe essere stato siglato ieri sera, lunedì. Salvo sorprese, a Giornale già in stampa, il candidato sindaco del centrodestra alle elezioni amministrative del prossimo ottobre, sarà **Giovanni Sala**. Ingegnere, imprenditore, 62 anni a luglio, sposato, due figli, Sala non è certo un volto nuovo della politica locale.

Con un passato nella Democrazia Cristiana e nel Partito popolare, era stato assessore all'Urbanistica e vicesindaco alla fine degli anni Novanta durante il primo mandato di **Enrico Brambilla**, alla guida di una Giunta di centrosinistra.

Uomo di centro, Sala ha poi fondato 15 anni fa la lista civica «Noi per Vimercate», insieme ad **Alessandro Cagliani** (candidato sindaco 5 anni fa e attuale consigliere di opposizione), senza però candidarsi

La scelta dell'ex vicesindaco del centrosinistra negli anni Novanta, storico esponente di «Noi per Vimercate», ricompatta il centrodestra. Si sfilava però «Vimercate e BuonSenso»

al Consiglio comunale. E proprio dalla civica è stato avanzata la candidatura di Sala, il cui nome di fatto toglie dal fuoco molte castagne al centrodestra, ma al contempo ne mette altre.

La sua candidatura ricompatta infatti buona parte del centrodestra. La stessa «Noi per Vimercate», fallito il dialogo con il centrosinistra (a Vimercate «NpV» è legata a doppio filo a Italia Viva a cui Cagliani è iscritto), aveva annunciato la nascita di un polo civico di centrodestra insieme a «Vimercate cambia», fondata da **Cristina Biella**, ex di Forza Italia e per un breve periodo anche di Fratelli d'Italia. Polo lontano dai partiti del centrodestra. Decisione che di fatto aveva sancito la spaccatura in due del centrodestra: da un



Giovanni Sala, 62 anni tra meno di un mese, è l'uomo scelto dal centrodestra per provare a conquistare Palazzo Trotti

parte «NpV» e «Vimercate cambia» e dall'altro i tre partiti con Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia con la civica «Vimercate e BuonSenso». E proprio qui sta la castagna che con la candidatura di Sala viene rimessa sul fuoco.

«Vimercate e BuonSenso» aveva infatti accettato l'alleanza con i tre partiti proprio alla luce della spaccatura con le altre due civiche. La responsabile di «Vimercate e Buon-

Senso», **Cinzia Nebel**, data a lungo per possibile candidata del centrodestra, aveva più volte ribadito la propria distanza in particolare da «Noi per Vimercate» e da Cagliani, ponendo come condizione per l'alleanza con i partiti di centrodestra proprio l'assenza dell'ex amico. I rapporti tra i due si sono infatti rotti 5 anni fa. All'epoca Nebel, ex della Lega, aveva accettato la candidatura, come capolista, in

«Noi per Vimercate», alternativa ai partiti di centrodestra. Pur avendo ottenuto il maggior numero di preferenze tra tutti i candidati al Consiglio comunale, non era stata eletta (in Consiglio comunale era entrato solo il candidato sindaco Cagliani). Poco dopo tra i due si era consumata la rottura definitiva anche a seguito di un avvicinamento di Cagliani al centrosinistra, che Nebel aveva contestato pubblica-

DIVORZIO IMMINENTE PER LA LISTA DI NEBEL

«Vimercate e BuonSenso» è pronta a lasciare



sindaco di **Giovanni Sala**, appare scontato il comunicato atteso per la giornata di oggi, martedì, con cui «Vimercate e BuonSenso» comunicherà l'addio all'alleanza sancita solo un paio di mesi fa. La lista guidata da **Cinzia Nebel** (nella foto) aveva infatti posto come condizione all'accordo con Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia proprio l'assenza di Noi per Vimercate

VIMERCATE (tlo) Si attende solo la comunicazione ufficiale, poi sarà divorzio. Un amore che naufraga ancor prima di sbocciare quello tra la civica «Vimercate e BuonSenso» e i partiti di centrodestra. L'alleanza ha di fatto i minuti contati. Se, come previsto, ieri sera, lunedì (a Giornale già in stampa) il centrodestra ha ufficializzato la candidatura a

(di cui Sala è un fondatore, insieme ad **Alessandro Cagliani**).

Ulteriore indizio di una spaccatura già definitiva, il fatto che «Vimercate e BuonSenso» non sia mai stata invitata ai tavoli convocati dai partiti di centrodestra per scegliere il candidato sindaco.

A divorzio ufficiale, la civica potrebbe annunciare una corsa solitaria, con Nebel candidata sindaco.

mente. Di contro Cagliani l'aveva accusata di flirtare con il Movimento 5 Stelle.

«Vimercate e BuonSenso» ha quindi già fatto sapere che in caso di candidatura di Sala, in quanto espressione di «Noi per Vimercate», lascerà la coalizione di centrodestra, riservandosi di fare scelte diverse.

Un quadro molto complicato che racconta ancora una volta delle difficoltà dei partiti di centrodestra, che a Vimercate pagano la cronica difficoltà di esprimere candidati e di tenere unita la coalizione. Anche questa tornata elettorale non fa eccezione.

Lorenzo Teruzzi